

Secondo quanto riportato dal Ministero per lo Sviluppo Economico, si registra una riduzione notevole delle entrate derivanti dall'IRES (-3.494 milioni di euro, pari a -17,4%) come conseguenza della crisi che investe moltissime imprese.

Risulta negativo anche l'andamento delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato (-0,7%) e dei lavoratori autonomi (-2,3%), che sono parzialmente compensati dall'aumento delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico (+0,6%) e dei versamenti in autoliquidazione (+0,5%).

E' leggermente migliore lo scenario per le imposte indirette, per le quali si registra un gettito pari a 136.315 milioni di euro con un incremento del 3,4% (+4.445 milioni di euro), rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno.

Al contrario, continua l'andamento positivo del gettito relativo alle entrate tributarie derivanti dall'attività di accertamento e controllo, che risulta in crescita del 14,5% (+759 milioni di euro).

Risulta positivo anche l'andamento delle entrate relative ai giochi che presentano, nel complesso, una lieve crescita dello 1,5% (+133 milioni di euro).

In conclusione, la situazione evidenzia pressoché lo stesso scenario rispetto a quello dell'anno precedente. Nel periodo gennaio-settembre 2014 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano infatti a 290.756 milioni di euro, in lieve crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,1%, pari a +164 milioni di euro).